GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — LUNEDI 28 NOVEMBRE — NUM. 278

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SI È PUBBLICATA
LA
TABELLA GENERALE DELLE SEZIONI
componenti ciascun Collegio elettorale

Un volume di pagine 480, legato in *brochure*, per L. 3 la copia.
Indirizzare le richieste, accompagnate da vaglia, alla *Direzione della Casa di Reclusione di Regina Cœli* — ROMA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **685** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I funerali di S. E. il compianto Enrico Cialdini Duca di Gaeta, generale d'esercito, cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, senatore del Regno, saranno fatti a carico dello Stato.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 10 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCCX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le disposizioni testamentarie in data 17 marzo 1881 del fu prof. Raffaele Granara di Genova, rese pubbliche il dì 7 maggio 1884, per gli atti del notaio Antonio Spinelli di Sestri Ponente, non che quelle del relativo codicillo, per le quali fu legato alla Accademia Ligustica di Belle Arti in Genova lire mille annue di rendita consolidata del Debito Pubblico dello Stato;

Vista la dimanda della Presidenza della predetta Accademia Ligustica a fine di essere autorizzata ad accettare il legato fattole dal prof. Granara;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sopra proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Accademia Ligustica di Belle Arti in Genova è autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dal

defunto prof. Raffaele Granara, con testamento olografo del 17 marzo 1881 e relativo codicillo, depositati presso il notaio Antonio Spinelli di Sestri Ponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCCCXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento pubblico in data del 28 settembre 1888, coi rogiti del notaio Nicola Stitta di Sorrento, dal quale risulta che il defunto Gaspare Ardia legò all'arcivescovo *pro-tempore* di Sorrento alcuni immobili del valore complessivo di L. 64,387,61, come risulta da regolare perizia, con che essi non abbiano alcun che di comune coi beni della mensa arcivescovile e siano costituiti due sacri patrimoni a vantaggio di due chierici di non agiate famiglie ed il supero delle rendite sia erogato in opere di beneficenza ed istruzione, come mantenimento di giovani nel seminario, sussidi di libri e specialmente per un concorso a premio annuale o biennale per promuovere i buoni studi per lo stato ecclesiastico;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Sorrento e della Giunta provinciale amministrativa di Napoli;

Ritenuto che l'istituzione ha i mezzi di esistenza corrispondenti al suo fine ed una Amministrazione speciale;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'istituzione pubblica di beneficenza denominata Confidenza Ardia, nel comune di Sorrento (provincia di Napoli), è costituita in ente morale, ed è fatto obbligo all'Amministrazione speciale di proporre, in un congruo termine il relativo statuto organico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 novembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 24 novembre 1892, relativa alla rimozione del sindaco di Piscopio (Catanzaro).*

SIRE,

Nel comune di Piscopio (Catanzaro) le condizioni della pubblica sicurezza non sono quali dovrebbero. I reati contro le persone e la proprietà si succedono con insolita frequenza; se ne sospettano gli autori, ma non si riesce ad accertarli legalmente, perchè godono la protezione di quel sindaco, dottor Citanna Pietro Antonio, che adopera ogni mezzo per isviare i passi della giustizia.

È manifesto che il dottor Citanna non può essere mantenuto ulteriormente in ufficio e per ciò il riferente si onora di rassegnare alla firma di Vostra Maestà un decreto per la sua rimozione.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto dai rapporti del Prefetto di Catanzaro, che il sindaco di Piscopio, dott. Citanna Pietro Antonio, invece di concorrere alla prevenzione ed alla repressione della delinquenza nel suo comune, occulta abitualmente i reati contro le persone e la proprietà, proteggendone validamente gli autori e vivendo in rapporti famigliari colle persone più sospette del luogo;

Veduto l'articolo 125 della legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sindaco di Piscopio, dott. Citanna Pietro Antonio, è rimosso dalla carica.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 21 novembre 1892:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° dicembre 1892, ai signori:

Bottini Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Piacenza;

De Leonardis Alfonso, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli;

Rinolfi Terenzio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pesaro;

Savi Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto;

Mocci Efisio Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tempio.

Gabriellini Assunto, vice cancelliere della 1ª pretura di Firenze;

Sigismondi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Guardiagrele;

Morelli Erminio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sondrio;

Stagliano Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra;
Ricci Samuele, vice cancelliere della pretura di Mogoro;
Sacco Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Gimigliano;
Maddalena Domenico, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma;
Redolfi Pietro, vice cancelliere della 2ª pretura di Padova;
Garbelotto Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Belluno;
Zedda Archelao, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano;
Botarelli Gioan Domenico, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte d'appello in Macerata;
Viale Mariano, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Napoli;
Cappa Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno, applicato temporariamente alla cancelleria di quello di Lagonegro;
Manera Gregorio fu Sebastiano, vice cancelliere della pretura di Santo Stefano di Camastra;
Paulillo Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli;
Lombardo Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania;
Mercanti Giulio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino.

Con decreti ministeriali del 22 novembre 1892:

Falgares Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Prizzi, è privato dello stipendio dal giorno 13 novembre 1892 fino a nuova disposizione, per abusiva assenza dall'ufficio.
Zacco Ferdinando, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Assoro, applicato alla cancelleria della corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Caltagirone, coll'attuale stipendio di lire 1800, cessando dall'applicazione.
Ronsisvalle Pietro, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Licodia Eubea, applicato alla 3ª pretura di Catania, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, coll'attuale stipendio di lire 2200, cessando dall'applicazione.
Di Palma Domenico, vice cancelliere della pretura di Melfi, è tramutato alla pretura di Minturno, a sua domanda.
De Matteis Luigi, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte d'appello in Potenza, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 novembre 1892, è richiamato in servizio a decorrere dal 16 novembre 1891, e nominato, a sua domanda, vice cancelliere della pretura di Castellone al Volturno, con l'attuale stipendio di lire 1300.
Mazzucchi Angelo, vice cancelliere della pretura di Savignano di Romagna in aspettativa per motivi di salute fino al 15 novembre 1892, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri sei mesi a decorrere dal 16 novembre 1892, con la continuazione dell'attuale assegno.
Payer Edmondo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della 4ª pretura di Roma, ed applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale della stessa città.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 47
delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 26 di novembre 1892

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 8 letali in 7 comuni.
Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Saluzzo.

Regione II. — Lombardia.

Como — Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, al confine svizzero, provenienti da Borgo San Donnino.
Mantova — Carbonchio: 1, ad Acquanegra.
Febbre aftosa: 56, in 3 stalle, a Porto Mantovano.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: 5, a Sarego e Romano.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Cesio Maggiore.
Treviso — Id. 2 bovini, morti, a Monastier e Tarzo.
Febbre aftosa: 41 bovini, in 5 stalle, a Sernaglia, 13 a San Biagio, Loria e Follina.
Rovigo — Carbonchio sintomatico: 2 letali, a Bagnolo.

Regione IV. — Liguria.

Porto Maurizio — Carbonchio: un bovino, morto, a Massabò.

Regione V. — Emilia.

Modena — Carbonchio sintomatico: 2 letali, a Modena.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 5 letali, a Comacchio e Portomaggiore.
Febbre aftosa: 30, a Portomaggiore e Copparo.
Bologna — Id.: 5 bovini, a Calderara.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letali, a Castelfranco.
Carbonchio: 2 bovini, morti, a Crevalcore e Castel d'Argile.
Ravenna — Febbre aftosa: 45 bovini, in 5 stalle, a Faenza.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 6, a Treja.
Ascoli — Id.: 1, a Montefalcone.
Perugia — Id.: 2 letali, a Terni.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a San Gemini.

Regione VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 3, Castiglion Fiorentino.
Siena — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Masse.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio: 1 bovino, e 2 ovini, morti, a Subiaco e Viterbo.
Scabbie degli ovini: 2 mandre di 100 capi, a Tolfa.
Difterite dei suini: 15 con 12 morti a Castel Sant'Elia.
Affezione morvofarcinosa: 2 letali, a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Agalassia contagiosa degli ovini, 4 mandre di 466 capi a Cagnano.
Carbonchio: 10 letali, a Cittaducale.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 2, a Nola.
Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Baja.
Tifo petecchiale dei suini: 6 letali, a San Cosmo e Damiano.
Cosenza — Epizoozia di tifo petecchiale dei suini, con 43 casi e 11 morto.

Regione XI. — Sicilia.

Messina — Affezione morvofarcinosa: 3, a Santo Stefano Camastra.
Palermo — Id.: 1, a Palermo.
Carbonchio: parecchi casi in una mandra, a Cinisi.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	104065 / 287005	Tanno Ferdinando fu Concezio, domiciliato in Solmona (con annotazione) . . . . *Lire*	100 »	Napoli
»	67805	Cappellania Costaguti (con annotazione) . . . . . »	645 »	Firenze
»	7552 Assegno provv.	Archiconfraternita di Santo Spirito in Roma . . . . »	2 84	»
»	879773	Gargaro Raffaela fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Francesca Marsicano di Raffaele, vedova di Domenico Gargaro e moglie in seconde nozze di Prospero Bellizia, domiciliata in Viggiano (Potenza) . . . . . »	600 »	Roma
Consolidato Romano	3631	Bertinelli Lorenzo . . . . *Baiocchi*	33 1/2	»
»	4209	Bertinelli Lorenzo, Maria e Domenica . . . . . *Scudi*	1 01	»
Consolidato 5 per 0/0	758523	Alizeri Federigo Dante fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) . . . . *Lire*	45 »	»
»	759151	Alizieri Dante Federigo fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) . . . . »	850 »	»
»	721202 Solo certificato di proprietà	Scio Musumarra Giuseppe fu Rosario, domiciliato in Catania (con due annotazioni, delle quali una per cauzione e patrimonio notarile e l'altra per vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Longo Reccupero Agatino fu Francesco, domiciliato a Catania) »	130 »	»
»	617477	Congregazione di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dagli amministratori del tempo (con avvertenza) »	5 »	Firenze
»	716870	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) . . . . »	280 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	754315	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) . . . . *Lire*	50 »	Roma
»	60644 / 243584	Congrega di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dal Priore *pro tempore* . . . . »	105 »	Napoli
»	116340 / 299280	Detta . . . . »	5 »	»
»	106297 / 289237	Congregazione di San Francesco della Croce in Salerno, rappresentata dai suoi amministratori *pro tempore* per parte dello affranco del canone enfiteutico di annue L. 291.90, infisso nel comprensorio di case con giardini in Salerno alla strada Capo di Piazza e San Gregorio, di proprietà di Pizzuti Raffaello fu Andrea, trovandosi la differenza in L. 1.90 versata alla Cassa dei depositi e compreso il laudemio in L. 2.90, il tutto a termini dell'istromento di affranco del 21 gennaio 1865 per notaio Casalbore di Salerno . . . . »	290 »	»
»	852392	Travostino Antonio fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Querciotti Lucia vedova Travostino, domiciliato in Gattinara (Novara) . . . . »	360 »	Roma
»	19298 / 414598	Aventi diritto alla dote del Beneficio Ecclesiastico di Sant'Alessandro, eretto in Calosso (Asti) . . . . »	290 »	Torino
»	19299 / 414599	Detti . . . . »	285 »	»
»	69400 / 464700	Detti . . . . »	5 »	Roma
»	918520	Gulotta D'Amico Annetta fu Michele, moglie di Giuseppe Vittorio Alajmo Lo Castro di Pietro, domiciliata a Palermo (con annotazione) . . . . »	135 »	»
»	683058	Mezzacapo Elisa fu Luigi, minore, moglie di De Giovine Roberto, domiciliata in Napoli (con annotazione)	425 »	»
»	43101 / 159701	Prebenda parrocchiale di Abbiateguazzone pel Legato Madonna della Rosa o del Carmine (con avvertenza) . . . »	10 »	Milano
»	950481	D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Gulotta Michele, domiciliata in Palermo	440 »	Roma
»	953941 Certificato di proprietà e di usufrutto	Gulotta Annetta fu Michele, moglie di Alajmo Giuseppe Vittorio, domiciliata in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Michele Gulotta, domiciliata in Palermo e per fondo dotale della titolare) . . . . »	440 »	»
»	146990 / 329930	Rossi Pietro di Vincenzo, domiciliato in Napoli . . . »	100 »	Napoli

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	4794 / 187734 Solo certificato di proprietà	Valente Marco fu Domenico, per la proprietà e per l'usufrutto a Valente Pietro di Marco vita sua durante, domiciliati in Napoli (con annotazione) . . . . *Lire*	170 »	Napoli
»	17860	Celeste Leopoldo fu Giovanni, domiciliato in Aquila (con annotazione)	25 »	Firenze
»	553712	Izzo Pasqua fu Gaetano, moglie di Carmine Cipolletta, domiciliata in Napoli (con annotazione)	90 »	»
»	100540 / 495840	Cappellania semplice laicale eretta dal fu Ignazio Giuseppe Sclopis con disposizioni testamentarie 15 e 17 marzo 1742, rogato Morello, nella Chiesa di San Rocco di Giaveno (Torino) »	210 »	Torino
»	18407 / 364917	Drago Antonino e Francesco fu Vincenzo, domiciliati in Messina »	5 »	Palermo
»	65143 Solo certificato di proprietà	Gaddi Carlotta fu Bonaventura, moglie di Valentini Nicola, domiciliata in Bagnorea (Roma) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Orchelli Serafina) . . . . »	20 »	Firenze
»	103168 Assegno provv.	Detta (con annotazione simile alla precedente) . . . . »	4 18	»
»	557000	Tuzi Enrico fu Rocco, domiciliato in Balsorano (Aquila) (con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	853676	Adamo Carlo fu Giovanni, domiciliato in Caserta (con annotazione). »	475 »	Roma
»	831575	Follo Achille di Giuseppe, domiciliato in Vitulano (Benevento) (con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	658560	Montarro Giuseppa fu Francesco, nubile, domiciliata in Catania (con annotazione) . . . . »	50 »	Firenze
»	558289	Chiesa di Santa Caterina e Altare di Gesù e Maria in Montalbano (Messina) . . . . »	20 »	»
»	926012	Frati Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con annotazione) . . . . »	585 »	Roma
»	926013 Certificato di proprietà e di usufrutto	Frati Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con due annotazioni, delle quali la seconda per vincolo di usufrutto durante sua vita e vedovanza a favore di Ciccaglia Elisabetta fu Leonardo, vedova di Frati Telemaco) . . . . »	580 »	»
»	76775	Legato pio, disposto da Caterina De Vecchis, vedova Melloni, nella Cappella gentilizia della famiglia De Vecchis, sotto il titolo della Immacolata Concezione di Maria Santissima in Terracina (Roma) (con annotazione) . . . . »	25 »	Firenze
Consolidato Romano	7114	Rettore *pro tempore* della Chiesa parrocchiale di San Giacomo della Croce del Bianco. Scudi 2,87, pari ad italiane . »	15 42	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	632546 Solo certificato di proprietà	Manetta Luisa fu Domenico, minore, sotto l'amministrazione di sua madre Bugatto Celeste, domiciliata in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Bugatto Celeste fu Giuseppe) . . . . . . *Lire*	150 »	Firenze
»	98 734	Ghiglione Rosa di Giacomo, nubile, domiciliata in Montoggio (Genova) (con annotazione) . . . . »	200 »	Roma
»	807081	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta in Locate Varesino (Como) (con avvertenza) . . »	15 »	»
»	57597 / 240537	Muscio Gaetano di Giovanni, interdetto, sotto l'amministrazione di detto Giovanni suo padre e curatore, domiciliato in Napoli. »	360 »	Napoli
»	129067 / 312607	Muscio Gaetano fu Giovanni, domiciliato in Napoli . . »	105 »	»
»	89 929	Muscio Gaetano fu Giovanni, interdetto, sotto la tutela di Jappelli Domenico, domiciliato in Napoli . . . . . . »	50 »	Roma
»	23856 / 370366 Solo certificato di proprietà	Fasuli e Bosco Giulia, Angela e Gaetana di Giuseppe, minori, rappresentate da Fasuli Giuseppe, padre e tutore, domiciliate in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Maria Bosco fu Giacomo, domiciliata in Palermo) . »	155 »	Palermo
»	635715 Solo certificato di proprietà	Nunziante Jemmo fu Gaetano, domiciliato in Montecorvino Rovella (Salerno) (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Vela baronessa Elisabetta fu Gabriele, vedova di Negri barone Giovanni) . . . »	55 »	Firenze
»	789209	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Vaprio d'Adda (Milano) (con annotazione) . . . . »	1125 »	Roma
»	103966 / 286906	Chiesa parrocchiale di Santa Sofia di Anacapri, rappresentata dallo Amministratore *pro tempore* per l'affranco di parte dell'annua prestazione di L. 4.51 e canone di L. 9.61 dovuti alla detta Chiesa dal signor Gabriele Peraci fu Paolo ed infissi sul fondo Bio e sul territorio detto Maeta, giusta l'istromento del 20 ottobre 1864 per notaio Alberino Antemin di Capri (con annotazione) . . . . »	10 »	Napoli
Consolidato 3 per 0[0	362 / 26092	Vumbaca Francesco Vincenzo di Giovanni Battista, domiciliato in Napoli (con annotazione) . . . . »	84 »	»
Consolidato 5 per 0[0	680949 Solo certificato di proprietà	Comune di Sostegno (Novara) (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Scarognina Maria) . . »	450 »	Roma
»	115836 Solo certificato di proprietà	Belloc Marianna fu Felice, moglie di Chiapperotti Alfonso, domiciliata in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Belloc Alessandrina, nubile, fu Vittorio) . »	220 »	Firenze
»	1532 / 184472	Errico Giuseppe di Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) . . . . »	40 »	Napoli
»	116389 / 299329	Errico Giuseppe fu Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) . . . . »	45 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	676218	Confraternita del Santissimo Cuore di Gesù, detta dei Sacconi, in Ascoli Piceno . . . . *Lire*	30 »	Roma
»	552484 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Graziadio fu Aron, domiciliato in Ferrara (con annotazione di vincolo per usufrutto congiuntamente a favore dei coniugi Finzi Filippo e Rossi Nina fu Graziadio, loro vita naturale durante) . . . . »	5 »	Firenze
»	552486 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Elisabetta fu Aron, vedova di Ascoli Momolo, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente). »	5 »	»
»	552487 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Lucia fu Aron, moglie di Rietti Samuel, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente) . »	5 »	»
»	9021/191961 Solo certificato di proprietà	Basile Maria fu Domenico, sotto l'amministrazione di Gaetano Nicotera fu Luigi, suo marito, domiciliata in Marigliano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Giovanni Nicotera e per sacro patrimonio del medesimo) . . . »	170 »	Napoli
»	781282 Solo certificato di proprietà	Somma Gennaro di Vincenzo, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Somma Vincenzo fu Gennaro principe del Colle, domiciliato a Napoli, e per ipoteca a favore di Carlo Somma di Vincenzo) . »	720 »	Roma
»	818389	Borla Giuseppe, medico, del fu Lorenzo, domiciliato in Trino (Vercelli) (con avvertenza) . . . . »	150 »	»
»	54612/449912	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò, per celebrazione di messe ed altri divini uffizi all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) . . . . »	30 »	Torino
»	54257/449557	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) . . . . »	30 »	»
»	59914/455214	Fondazione di Calvo Reverendo Nicolò in Genova per celebrazione di messe, di cui all'articolo 52 dell'elenco 317 del Debito Perpetuo . . . . »	60 »	»
»	76980/472280	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe ed altri divini uffici all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	9037/88447 Assegno provv.	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) . . . . »	0 16	»
»	653010	Pignataro Luigia ed Antonio di Pasquale, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliato in Pagani . »	30 »	Firenze
»	673953	Garassino Martino di Andrea, domiciliato a Borghetto Santo Spirito (Genova) . . . . »	200 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	77290 / 260230	Cappellania laicale fondata dal fu Francesco Pacini, rappresentata dal Cappellano *pro tempore* . . . . . . *Lire*	145 »	Napoli
»	57225 / 240225	Cappella dell'Addolorata, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Nicola nel comune di Agnone, in provincia di Molise, rappresentata dal Parroco *pro tempore* . . . . . . »	55 »	»
»	82455 / 265395	Detta . . . . »	5 »	»
»	29744 / 146344	Prebenda parrocchiale di San Nicolò in Castellaro Lagusello, già provincia di Mantova . . . . »	5 »	Milano
»	14526 / 40126 Assegno provv.	Detta . . . . »	3 06	»
»	962583	Arciconfraternita di Santa Maria della Vittoria e Buoncammino in Napoli (con avvertenza) . . . . »	690 »	Roma
»	851525	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Vico Canavese (Torino) . . . . »	25 »	»
»	115837 Solo certificato di proprietà	Belloc Carolina fu Felice, moglie del notaio Giacomo Zubbiena, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Belloc Alessandrina, nubile, fu Vittorio) . . . . »	220 »	Firenze
»	115834 Solo certificato di proprietà	Belloc Petronilla, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	115835 Solo certificato di proprietà	Belloc Virginia, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	953418 Certificato di proprietà e di usufrutto	Narratone Domenico fu Francesco, domiciliato in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Chiappa Giuseppina fu Angelo, nubile) . . . . . . »	1000 »	Roma

Roma, addì 30 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 novembre 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	6 0	— 1 3
Domodossola	coperto	—	11 5	— 5 0
Milano	3/4 coperto	—	4 1	1 6
Verona	1/2 coperto	—	8 0	2 0
Venezia	sereno	legg. mosso	5 6	0 8
Torino	nebbioso	—	1 3	— 1 0
Alessandria	coperto	—	2 3	0 3
Parma	coperto	—	3 6	0 4
Modena	coperto	—	4 4	2 1
Genova	sereno	legg. mosso	15 8	7 8
Forlì	nebbioso	—	5 0	2 3
Pesaro	coperto	mosso	7 0	4 0
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 7	6 5
Firenze	1/4 coperto	—	10 4	4 5
Urbino	nebbioso	—	9 3	— 0 2
Ancona	coperto	agitato	10 7	5 3
Livorno	sereno	—	11 7	7 0
Perugia	1/4 coperto	—	10 1	4 4
Camerino	piovoso	—	9 9	1 1
Chieti	piovoso	—	9 4	1 0
Aquila	1/2 coperto	—	7 0	2 0
Roma	q sereno	—	11 7	5 4
Agnone	piovoso	—	11 9	2 6
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	13 8	7 2
Napoli	coperto	mosso	13 4	8 7
Potenza	piovoso	—	8 5	3 4
Lecce	piovoso	—	16 0	7 3
Cosenza	piovoso	—	13 4	3 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	11 3
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	17 1	12 4
Palermo	piovoso	mosso	20 2	11 7
Catania	1/2 coperto	calmo	17 0	10 0
Caltanissetta	nebbioso	—	13 0	6 8
Siracusa	coperto	calmo	16 9	9 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 26 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 763.3

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . = 43

Vento a mezzodì . . . . . Nord strong.

Cielo. . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 15°,0 / Minimo = 5°.4.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.2.

Li 26 novembre 1892.

In Europa pressione anticiclonica intorno alla Polonia, leggermente bassa al Nordovest ed all'estremo Sud. Varsavia 779; Arcangelo 758; Ebridi 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito cinque mill. al Nord, disceso quattro a cinque mill. in Sicilia; nebbie al Nord, pioggie al centro e Sud; temperatura cambiata irregolarmente, venti qua e là sensibili settentrionali.

Stamane: cielo sereno in Liguria e sull'alto versante tirrenico, coperto o piovoso sul medio e basso versante Adriatico, nuvoloso altrove, venti settentrionali freschi al Nord e centro, deboli al Sud; barometro a 770 mill. all' estremo Nord, a 763 a Cagliari, Cosenza, Corfù, a 762 mill. in Sicilia.

Mare qua a là mosso.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali, cielo vario con qualche pioggia al Sud e sul versante Adriatico, generalmente sereno altrove; temperatura in diminuzione, qualche brinata; mare agitato specialmente lungo la costa adriatica.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 26 novembre 1892.

Presidenza del presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 2,20.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

CARDARELLI, FEDERIGO COLAJANNI, GALIMBERTI e TABACCHI giurano.

Commemorazione dei deputati Ellena e De Maria e dei senatori Bertolé-Viale e Cialdini.

PRESIDENTE commemora le virtù e i meriti patriottici dei membri della precedente Legislatura morti prima delle nuove elezioni.

Ricorda prima di tutti il compianto Ellena, chiarissimo nelle scienze economiche, e che illustrò il Ministero delle finanze (Approvazioni); e quindi l'onorevole De Maria, uno dei principi del foro penale, pur venuto a mancare alla tribuna della Camera. (Approvazioni).

Ricorda altresì con parole di elogio i defunti senatori Cialdini e Bertolè-Viale entrambi benemeriti della patria. (Approvazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, si associa alle parole di rimpianto e di lode pronunciate dal presidente della Camera specialmente in riguardo all'onorevole ministro Ellena. (Approvazioni).

PELLOUX, ministro della guerra, deplora le perdite fatte dalla patria e dall'esercito con la morte dei generali Cialdini, De Sonnaz, Pianell e Bertolè-Viale. (Approvazioni).

PALBERTI esprime il suo rimpianto per la perdita dell'onorevole De Maria. (Approvazioni).

FALDELLA si unisce alle parole pronunziate in lode del defunto generale Bertolè-Viale. (Approvazioni).

LEVI manifesta il dolore suo e della sua Reggio per la perdita del generale Cialdini. (Approvazioni).

MOCENNI ricorda le benevolenze patriottiche dei generali Cialdini e Bertolè-Viale. (Approvazioni).

TOALDI associasi al compianto manifestato per il generale Cialdini

DI SAN DONATO, associandosi alle parole di rimpianto pronunciate per Enrico Cialdini ed Ettore Bertolè-Viale, propone che la Camera manifesti il suo cordoglio alla famiglia Cialdini e a quella Bertolè-Viale. (Approvazioni)

DI MARZO, FEDE e CARDARELLI, commemorano Luigi Amabile. (Approvazioni).

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, si associa alle parole dell'on. Di Marzo. (Approvazioni).

SERENA commemora le virtù di Riccardo Spagnoletti. (Bene!)

FILI-ASTOLFONE ricorda le virtù di Martino Speciale.

(E' approvata all'unanimità la proposta dell'on. Di San Donato perchè il Presidente invii un indirizzo di condoglianza a nome della Camera alle famiglie dei compianti senatori Cialdini e Bertolè-Viale).

Presentazione di un disegno di legge.

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, presenta un disegno di legge per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e belle arti.

Verificazione dei poteri.

PRESIDENTE, comunica alla Camera che la Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni degli onorevoli Falconi, Coppino, Giordano-Apostoli, Miniscalchi, Bonardi, Zucconi, Andolfato, Di Sant'Onofrio, Rinaldi, De Riseis Giuseppe, Tittoni, Barazzuoli, Campi, Mariotti, Caetani, Cambray-Digny, Fortis, Adamoli, Zanardelli, Fortunato, Mussi, Bovio, Piccolo-Cupani, Parpaglia, Fani, Pasquali, Quartieri, Baccelli, Chiapusso, D'Ayala-Valva, Brunialti, Daneo, Suardo A., Villa.

Votazione a scrutinio segreto per la nomina delle seguenti Commissioni: Per l'esame dei bilanci e dei rendiconti consuntivi (36 membri); *Per le petizioni* (18 membri); *Per l'esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti* (9 membri).

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama:

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aggio — Aguglia — Amadei — Ambrosoli — Amore — Andolfato — Antonelli — Anzani — Aprile — Arbib — Arcoleo — Arnaboldi.

Badini — Balenzano — Barazzuoli — Barracco — Barzilai — Bastogi Gioachino — Bastogi Michelangelo — Beltrani Luca — Beltrani Giovanni — Berenini — Berti Domenico — Bettolo — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonasi — Bonin — Borgatta — Borruso — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Brin — Brunialti — Brunicardi — Bufardeci — Buttini.

Cadolini — Caldesi — Calpini — Camagna — Cambiasi — Cambray-Digny — Campi — Canegallo — Canzi — Cao-Pinna — Capilongo — Capoduro — Cappelleri — Cappelli — Capruzzi — Carcano — Cardarelli — Carenzi — Carmine — Casale — Casilli — Castorina — Catapano — Cavagnari — Cavalieri — Cavallini — Celli — Centurini — Ceriana-Mayneri — Cerruti — Cerulli — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cimbali — Cirmeni — Civelli — Clemente — Clementini — Cocco-Ortu — Cocito — Cocuzza — Coffari — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colarusso — Colombo — Colombo-Quattrofrati — Colosimo — Comandini — Compagna — Compans — Contarini — Costa — Costantini — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Cuccia — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Damiani — D'Andrea — Daneo — Danieli — D'Arco — Dari — D'Ayala Valva — De Amicis — De Bernardis — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo — Della Rocca — De Luca Paolo — Delvecchio — De Martino — De Nicolò — De Novellis — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — De Zerbi — Di Belgioioso — Di Blasio Scipione — Di Broglio — Diligenti — Di Marzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di Trabia — Donati.

Elia — Engel — Episcopo — Ercole.

Facheris — Fagiuoli — Falconi — Faldella — Fani — Farina Emilio — Farina Nicola — Fasce — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Figlia — Fili-Astolfone — Filopanti — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Franchetti — Frascara — Frola — Fulci Nicolò — Fusco — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Gallavresi — Galletti — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gallotti — Gamba — Garibaldi — Gasco — Gatti-Casazza — Gavazzi — Genala — Ghigi — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giordano Ernesto — Giorgini — Giovagnoli — Giovanelli — Girardi — Giusso — Gorio — Grandi — Graziadio — Grimaldi — Grippo — Guelpa — Guerci — Guicciardini — Guj.

Lacava — Lagasi — Lampiasi — Lanzara — La Vaccara — Lazzaro — Leali — Lentini — Levi Ulderico — Lochis — Lojodice — Lo Re Francesco — Lo Re Nicola — Lorenzini — Lucchini — Luciani — Lucifero — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Maffei — Manfredi — Mapelli — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcora — Mariotti — Marinelli — Marsengo-Bastia — Martorelli — Marzotto — Martini Ferdinando — Martini Giovanni — Mascia — Masi — Mazzella — Mazziotti — Meardi — Mecacci — Mel — Mercanti — Merello — Merlani — Merzario — Mestica — Miniscalchi — Miraglia — Mirto Seggio — Mocenni — Molestino — Montagna — Monti — Monticelli — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morin — Murmura — Mussi — Manganaro.

Narducci — Nasi — Niccolini — Nicolosi — Nicotera — Nigra — Nocito.

Odescalchi — Orsini Baroni — Ostini — Ottavi

Pace — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Pandolfi-Guttadauro — Panizza — Pansini — Papadopoli — Pasquali — Pastore — Patamia — Pavoncelli — Pellegrini — Pellerano — Pelloux — Perrone — Peyrot — Piaggio — Picaroli — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli — Pinchia — Piovene — Placido — Poli — Polti — Pompilj — Ponti — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti — Pugliese — Pullè.

Quarena — Quartieri — Quintieri.

Rampoldi — Randaccio — Rava — Reale — Riboni — Ricci — Rinaldi — Riola — Rizzetti — Rizzo — Rocco — Romanin-Jacur — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rospigliosi — Rossi Luigi — Rossi-Milano — Rossi Rodolfo — Roux — Rubini — Ruggeri Ernesto — Ruggieri Giuseppe.

Sacchetti — Sacchi — Sacconi — Salandra — Salemi-Oddo — Sanguinetti — Sani Giacomo — Sani Severino — Saporito — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Serena — Serrao — Silvani — Silvestri — Simeoni — Sineo — Socci — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino Sidney — Sormani — Sperti — Spirito — Squitti — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tabacchi — Talamo — Tasca Lanza — Testasecca — Tittoni — Toaldi — Torelli — Torlonia — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Tozzi — Tozzoli — Treves — Tripepi — Trompeo — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano.

Vaccai — Vacchelli — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vastarini-Cresi — Vendemini — Vendramini — Verzillo — Vischi — Visocchi — Vitale — Vollaro-De Lieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zizzi — Zucconi.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE dà lettura dei nomi di tutti i deputati le cui elezioni furono convalidate dalla Giunta delle elezioni:

Quintieri Antonio, San Giuliano-Antonino, Cuccia, Simone, Tortarolo Pietro, Severi Giovanni, Conti, Emilio, Crispi Francesco, Visocchi Alfonso, Frola Secondo, Tornielli Rinaldo, Di Rudinì Antonio, Torraca Michele, Gallo Niccolò, Dinio, Rava Luigi, Nocito Pietro, Nicotera Giovanni, Carcano Paolo, Lacava Pietro, Meardi Francesco, Solimbergo Giuseppe, Carmine Pietro, Marzotto Gaetano, Vendemini Gino, Ferrari Luigi, Palberti Romualdo, Corsi Raffaele, Silvestri Giulio, Balenzano Niccola, Di San Donato Gennaro, Vacchelli Pietro, Compans Pietro, Basetti Gian Lorenzo, De Puppi Luigi, Seismit-Doda Federico, Monti Gustavo, Rosano Pietro, D'Andrea Giuseppe, Lazzaro Giuseppe, Roux Luigi, Cadolini Giuseppe, Diligenti Luigi, Peyrot Giulio, Papa Ulisse, Episcopo Giuseppe, Afan de Rivera Achille, Bonin Lelio, Pullè Leopoldo, Fulci Nicolò, Rocco Marco, Martini Ferdinando, Giordano Ernesto, D'Arco Antonio, Ricci Paolo, Mocenni Stanislao, Simonelli Ranieri, Bertollo Tommaso, Miceli Luigi, Di Broglio Ernesto, Monticelli Franco, Ungaro Enrico, Nasi Nunzio, Bonacci Teodorico, Pignatelli Alfonso, Rizzetti Carlo, Curioni Giovanni, Mei Isidoro, Tasca-Lanza Giuseppe, De Gaglia Michele, Luzzatti Luigi, Finocchiaro Aprile Camillo, Giolitti Giovanni, Giovanelli Odoardo, Ostini Giuseppe, Casana Severino, Grossi Federico, Paternostro Alessandro, Stelluti-Scala Enrico, Fusco Ludovico, Torrigiani Filippo, Comandini Alfredo, Borgatta Carlo, Del Vecchio Pietro, Amadei Michele, Brunicardi Adolfo, Vollaro-De Lieto Roberto, Lorenzini Augusto, Ronchetti Scipione,

Gamba Pietro, Talamo Roberto, Della Rocca Giovanni, Garibaldi Menotti, Gallavresi Luigi, Graziadio Pietro, Grimaldi Bernardino, Chiesa Michele, Dal Verme Luchino, Anzani Ottavio, Zeppa Domenico, Caldesi Clemente, Vendramini Francesco.

Sorteggio di scrutatori.

PRESIDENTE procede al sorteggio degli onorevoli deputati che debbono fare lo spoglio delle votazioni indette durante la seduta.

Riescono sorteggiati:

Per la Giunta del bilancio, gli onorevoli: Ercole, Prampolini, Bufardeci, Cucchi, Toaldi, Diligenti, Rossi Rodolfo, Torelli, Sani Severino, Dal Verme, Ponti e Coffari.

Per la Giunta delle petizioni, gli onorevoli: Lampiasi, Fusco Cocco-O tu, Rubini, Ambrosoli, Meardi, Narducci, Weil Weiss, Leali, Gaetani Di Laurenzana, Gamba e Tecchio.

Per la Commissione dei decreti registrati con riserva gli onorevoli Mazzella, Quintieri, Colajanni Napoleone, De Giorgio, Giusso, Farina Niccola, Tasca-Lanza, Sacchetti, Nasi, Papadopoli, Orsini-Baroni e Vendemini.

Dichiara poi chiusa la votazione.

Discussione riguardante l'ordine del giorno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, dichiara che accetta l'interpellanza degli onorevoli Stelluti Scala e Cafiero riservando al presidente della Camera di concordare il giorno dello svolgimento; quanto poi alle interpellanze degli onorevoli Gaetani di Laurenzana, Bovio, Colajanni, Pansini e Casale fa osservare che esse richiedono un lungo svolgimento e che trattano materia che deve essere esaminata dalla Giunta delle elezioni; perciò prega gli interpellanti a consentire che le loro interpellanze siano svolte dopo che saranno approvati i bilanci. Quanto alla interpellanza dell'onor. Prinetti crede inopportuno discuterla ora, dappoichè saranno presto posti all'ordine del giorno come disegni di legge le convalidazioni dei Decreti Reali ai quali l'interpellanza si riferisce.

PRESIDENTE dice che le interpellanze degli onorevoli Stelluti Scala e Cafiero potranno essere svolte nel primo giorno assegnato alle interpellanze, le altre il presidente del Consiglio propone che siano svolte dopo i bilanci.

BOVIO acconsente, raccomandando che le interpellanze siano discusse immediatamente dopo i bilanci.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, assicura che lo svolgimento delle interpellanze verrà come primo argomento dopo i bilanci.

GAETANI DI LAURENZANA non può accettare la proposta del presidente del Consiglio.

Tuttavia non insiste riconoscendo l'inutilità di appellarsi alla Camera, e si limita a protestare.

PANSINI non insiste per lo svolgimento immediato.

Tuttavia osserva che il tema, cui si riferiscono le interpellanze presentate, potrebbe anche essere discusso immediatamente senza pregiudicare affatto il lavoro della Giunta delle elezioni.

COLAJANNI e CASALE accettano la proposta del presidente del Consiglio.

PRINETTI ha presentato la sua interpellanza ritenendo opportuno che in questioni sì delicata la Camera esprimesse senza indugio il suo pensiero.

Spera che i provvedimenti, cui si riferisce la sua interpellanza, potranno essere discussi con quella ampiezza e con quelle garanzie, che sono richieste dalla gravità dell'argomento.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, dichiara che i disegni di legge per convalidazione dei decreti Reali, cui accenna l'onorevole Prinetti, saranno presentati nella prossima tornata; essi seguiranno la procedura, che dalla Camera sarà deliberata.

PRINETTI prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio e ritira la sua interpellanza, riservandosi, ove occorra, di presentare una mozione.

PRESIDENTE assicura che per parte sua curerà che tali disegni di legge siano colla maggior sollecitudine stampati e distribuiti.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, propone che domani la Camera tenga seduta per le votazioni di ballottaggio, e che lunedì e martedì non tenga seduta, affinchè la Giunta delle elezioni possa sollecitare i suoi lavori.

(Questa proposta è approvata).

Martini, ministro dell'istruzione pubblica, dichiara che risponderà alla interpellanza degli onorevoli Colaianni e Della Rocca sulla scuola veterinaria di Napoli nella prima tornata, che sarà destinata allo svolgimento delle interpellanze.

Sorteggio degli Uffici.

Zucconi, segretario, procede al sorteggio.

Comunicazioni del Presidente.

Presidente avverte che in luogo dell'on. Coppino, impedito ha chiamato l'on. Giovagnoli a far parte della Commissione per la redazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Interrogazioni.

Presidente comunica le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quando potranno essere iniziati i lavori d'ampliamento della stazione di Faenza.

« Caldesi. »

« Domando d'interrogare gli onorevoli ministri degli affari esteri e dell'agricoltura, industria e commercio sui provvedimenti che intendono adottare per facilitare l'esportazione dei vini.

« Vischi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui propositi del Governo intorno alla riforma, delle circoscrizioni politiche, giudiziarie ed amministrative.

« Pinchia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intende comunicare i documenti relativi alle tre inchieste eseguite dai signori Pognisi, Cerruti e Ostermann sull'andamento della scuola veterinaria di Napoli prima dello svolgimento della interpellanza degli onorevoli Della Rocca e Colajanni.

« Vastarini-Cresi, Serena
A. Cardarelli. »

MARTINI, ministro della pubblica istruzione, risponde a quest'ultima interrogazione. Non crede di dover pubblicare queste inchieste, che furono fatte soltanto per norma del ministro, il quale assume tutta la responsabilità dei provvedimenti che sarà per prendere.

VASTARINI-CRESI non è soddisfatto della risposta del ministro. Si riserva di tornare sulla questione. Intanto rileva la inopportunità di aver affidato l'inchiesta ad un magistrato.

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, rileva che altre consimili inchieste furono dal Ministero della pubblica istruzione commesse a magistrati. Del resto, le inchieste fatte da ciascuno dei tre funzionari concludono segnalando gli stessi inconvenienti e suggerendo gli stessi rimedi. Cosicchè il ministro è pienamente tranquillo circa i provvedimenti che sarà per prendere.

PRESIDENTE annunzia che l'onorevole Guelpa ha presentato una mozione che sarà trasmessa agli uffici perchè ne autorizzino la lettura.

La seduta termina alle 5,30.

RESOCONTO SOMMARIO — Domenica 27 novembre 1892.

Presidenza del presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle 2,15.

MINISCALCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta ha verificato non contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo statuto e dalla legge elettorale, le dichiara valide, salvo casi di incompatibilità.

Novi Ligure, Raggio Edilio — Messina II, Picardi Silvestro — Schio, Toaldi Antonio — Tivoli, Giovagnoli Raffaello — Montesarchio,

Riola Enrico — Verolanuova, Gorio Carlo — Salò, Quarena Giovanni — Este, Aggio Antonio — Empoli, Ridolfi Carlo — Pontedera, Orsini Baroni Francesco — Teramo, Costantini Settimio — Piove di Sacco, Romanin-Jacur Leone — Domodossola, Calpini Stefano — S. Miniato, Guicciardini Francesco — Mortara, Cavallini Filippo — Verrès, Perrone Arturo — Penne, Paolucci Gaetano — Bagnara Calabra, Patamia Carmelo — Pieve di Cadore, Clementini Paolo — Treviglio, Engel Adolfo — Torino I, Brin Benedetto — Livorno II, Pelloux Luigi — Rovigo, Sani Giacomo — Lonigo, Donati Carlo — Termini Imerese, Salemi [Oddo Giuseppe — Abbiategrasso, Gallotti Giuseppe — Voltri, Carenzi Francesco — Conegliano, Schiratti Gaetano — Albenga, Capoduro Antonio — Montebelluna, Bertolini Pietro — Volterra, Ruggieri Ernesto — Menaggio, Rubini Giulio — Belluno, Sperti Angelo — Altamura, Serena Ottavio — Reggio Emilia, Levi Ulderico — Città di Castello, Franchetti Leopoldo — Mirandola, Tabacchi Giovanni — Napoli XI, Placido Pasquale — Montagnana, Chinaglia Luigi — Genova II, Bettolo Giovanni — Perugia I, Pompilj Guido — Melegnano, Facheris Giovanni — Legnago, Fagiuoli Achille — Santa Maria Capua Vetere, Morelli Enrico — Crema, Marazzi Fortunato — Marsala, Damiani Abele — Modica, Bufardeci Emilio — Palata, Di Belgioioso Quarto Giovanni — Alessandria, Frascara Giuseppe — Vigevano, Bonacossa Giuseppe — Soresina, Genala Francesco — Brivio, Prinetti Giulio — Comiso, Cocuzza Federico — Pontedecimo, Piaggio Erasmo — Roma IV, Antonelli Pietro — Melito Porto Salvo, Tripepi Francesco — Nicosia, Pandolfi Guttadauro Beniamino — Bologna III, Rossi Rodolfo — Campi Salentina, Brunetti Gaetano — Ceccano, Narducci Alessandro — Licata, Fili Astolfone Ignazio — Comacchio, Sani Severino — Cossato, Guelpa Luigi — Firenze I, Civelli Antonio — Cuneo, Galimberti Tancredi — Clusone, Suardi Gianforte — Palermo III, Di Trabia (Lanza) Pietro — Larino, Di Blasio Scipione — Cairo Montenotte, Sanguinetti Adolfo — Castrogiovanni, Colajanni Napoleone — Vigonza, Ottavi Edoardo — Pisa, Morelli Gualtierotti Gismondo — S. Nazaro de' Burgondi, Calvi Gaetano — Cantù, Ambrosoli Francesco — Lodi, Cremonesi Secondo — Messina I, Cianciolo Ernesto — Ozieri, Pais-Serra Francesco — Castellammare di Stabia, Sorrentino Tommaso — San Demetrio ne' Vestini, Cappelli Raffaele — Partinico, Figlia Paolo.

Risultati delle votazioni di ieri.

PRESIDENTE. Proclama i seguenti risultamenti delle votazioni di ieri.

Per la nomina dei Commissari del Bilancio.

Votanti 399
Maggioranza 200

Ebbero voti e furono eletti:

Bertollo 221
Fortis 219
Ferrari Luigi . . . 218
Carcano 217
Pais-Serra 215
Boselli 213
Cocco-Ortu 213
Merzario 212
Vacchelli 212
Gallo 211
Gianturco 211
Roux 207
Antonelli 203
Buttini 202
Cuccia 201
Cucchi 201
Compans 200
Brunicardi 200

Ebbero poi voti i seguenti ed entrarono in ballottaggio:

Vendramini 193
Solimbergo 192
Bettolo 190
Spirito 188
Fili-Astolfone 187
Cavallini 187
Afan de Rivera . . . 186
Mazziotti 185
Cerruti 184
Giovanelli 181
Costantini 174
Cianciolo 172
Simonelli 171
Mocenni 142
Guicciardini 91
Panizza 79
Colombo Giuseppe . . 21
Marcora 21
Carmine 19
Ferraris Maggiorino . . 19
Sonnino 17
Colajanni Napoleone . . 15
Prinetti 14
Vendemini 13
Bonacossa 12
Bovio 11
Visocchi 11
Rubini 11
Chinaglia 11
Saporito 11
Sacchi 11
Lagasi 11
Cadolini 10
Caldesi 10
Marazzio 9
Pompilj 9

Ebbero poi voti:

Barzilai 9
Chiaradia 8
Luzzatti Luigi 7
Levi 7
Frola 7
Cappelli 7
Romanin-Jacur 7
Engel 6
Tabacchi 6
Luzzatto Riccardo . . . 5
Torrigiani 5
Vastarini-Cresi 5
Gorio 5
Arnaboldi 5
Cibrario 5
Ercole 5
Guelpa 5

Altri voti dispersi.

Schede bianche . . . 141
Schede nulle 1

Per la nomina di quattro Commissari per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

Risultato della prima votazione:

Votanti 394
Maggioranza 198

Ebbero voti e furono eletti:

Berio 216
Tecchio 204
Picardi 202
Visocchi 201
Capoduro 199

Sono in ballottaggio:

Salinas-Apostoli	196
Ridolfi	193
Cibrario	5
De Martino	4
Ambrosoli	4
Mel	3
Balenzano	3
Tasca-Lanza	3

Indi Gianolio voti 2 ed altri voti dispersi 41 — Schede bianche n. 161.

Per la nomina di nove commissari per le petizioni.

Risultato della prima votazione:

Votanti 393

Maggioranza 199

Ebbero voti e furono eletti:

Caldesi	216
Toaldi	210
Badini	209
Meardi	205
Bonacossa	205
Severi	203
Nasi	202
Di Marzo	201
Reale	199

Sono in ballottaggio:

Amore	198
Luporini	196
Pandolfi	195
Placido	188
Figlia	186
Mel	185
Pugliese	175
Tabacchi	3
Vollaro De Lieto	3
Coffari	3
Mazziotti	3
Lucifero	3
Suardi Gianforte	3
Luciani (1829)	2
Sacchetti (1836)	2
Guelpa (1812)	2
Gabba (1844)	2
De Giorgio (1848)	2

Indi 2 voti Sacchi e Engel (1851) ed altri.

Dispersi	23
Schede bianche	162

Giuramento di deputati.

DE LUCA IPPOLITO, giura.

Commemorazione del senatore Saint-Bon, ministro della marineria.

GIOLITTI, presidente del Consiglio. Col più profondo dolore debbo annunziare alla Camera che ieri sera alle ore 8 moriva il vice ammiraglio senatore Pacoret De Saint-Bon ministro della marina. È una delle grandi figure del risorgimento italiano, che dopo le altre che ieri abbiamo rammentate, discende nella tomba. Il suo stato di servizio corrisponde all'elenco di tutte le battaglie combattute per l'indipendenza italiana, poichè esso ricorda le guerre del 1848 e 1849, quella di Crimea, le campagne del 1860-61 nelle quali fu decorato per atti di valore nell'assedio di Gaeta, e la campagna del 1866 nella quale fu decorato della medaglia d'oro per atti insuperabili di valore.

Egli fu l'autore primo del risorgimento della marina italiana, e il suo nome sarà certamente ricordato dagli italiani finchè durerà nel loro cuore la riconoscenza verso coloro che hanno dato ad essi una patria. (Vive approvazioni).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! — Come avete udito all'annuncio funereo dell'onorevole presidente del Consiglio, e come a me pure sarebbe toccato parteciparvi per lettera ricevuta dall'onorevole presidente del Senato i lutti si succedono ai lutti. Specialmente l'esercito e la marina, per mesto privilegio, di queste funebri gramaglie abbrunano le loro bandiere, si vedono rapite le loro più eminenti illustrazioni, le loro glorie più alte e più pure.

Ieri ricordammo l'amarissima perdita di Enrico Cialdini, di Ettore Bertolè-Viale.

Ed ora, voi lo sapete, è morto il ministro della marina, l'ammiraglio Saint-Bon, l'uomo pel quale l'armata italiana aveva la più illimitata fiducia, il più fervido entusiasmo.

E l'armata ne aveva ben d'onde. Egli, come già ha accennato l'onorevole Giolitti, fino dalle prime e splendide prove del 1848 e 1849, aveva preso parte a tutte le pugne per l'indipendenza e l'unità della patria.

A Gaeta, ultimo rifugio borbonico, se la resa non ne avesse anticipata l'occupazione, l'intrepida audacia di Saint Bon aveva già preparati i mezzi sterminatori per farvi penetrare le armi italiane.

E, sei anni dopo, non fu audacia nè intrepidezza minore il penetrare con la *Formidabile* entro l'angusto porto di San Giorgio nell'isola di Lissa, ed ivi da una nave misurarsi, ad immediato contatto, con le batterie nemiche, smantellando e rendendo senz'altro accessibile alle nostre forze quell'arnese di guerra.

Ma un merito ancora più grande doveva spettare a Saint Bon, che, edotto dalle esperienze del passato, voleva organizzare le vittorie avvenire.

Perciò fu vanto inobliabile per lui diventato ministro, quello di scuotere il torpore onde parve presa per qualche tempo la nostra marina; quello di additarle nuove e superbe e, speriamo, infallibili vie. (Approvazioni).

E non solo all'Italia, ma esso con la sua iniziativa, coll'ingegno dei suoi collaboratori, segnò la via del rinnovamento, della trasformazione, a tutte le marine del mondo; le quali questa trasformazione segnata dall'Italia, hanno dovuto seguire.

Audacissima fu la sua divisa, divisa di cui sono capaci soltanto gli intelletti veramente superiori: *Destruam et aedificabo*. Ma tanto era profondamente divinatrice la sua risoluzione, che il più grande degli uomini di mare del nostro tempo, Giuseppe Garibaldi, venne in quest'Aula, e là da quello scanno che la Rappresentanza nazionale volle coperto di eterno lauro, il 27 febbraio 1875, diede il più fervido appoggio, la più piena testimonianza di fiducia all'ardimentoso ministro. (Vive approvazioni)

Con tali auspicii sorse, imitata poi dagli altri popoli, la marina italiana, essenziale presidio della nostra sicurezza e delle nostre fortune.

E questo sapiente organizzatore, questo uomo di guerra, come i nostri grandi capitani, aveva insieme il culto dell'arte, il fervido amore pe' nostri poeti, poichè egli sentiva che questo culto delle lettere, questo entusiasmo per l'arte aprono l'animo e la mente a' più alti ideali. (Approvazioni).

Inchiniamoci, amatissimi colleghi, innanzi a questo feretro glorioso, circondiamo della nostra perenne e reverente memoria la tomba dell'illustre estinto. E poichè egli dalla nostra tribuna in memorabile discorso additò, come fonte di grandezza, la scuola del dovere, di questa scuola mostriamoci discepoli ferventi, e con ciò avremo reso al suo spirito l'omaggio più ambito, il più caro tributo della nostra riconoscente devozione. (Vivissime approvazioni — Applausi)

BRIN, ministro degli esteri. Permetta la Camera che in nome del Governo io mi associ al dolore di questa Assemblea per la perdita che l'Italia ha fatto con la morte dell'ammiraglio De Saint-Bon.

Con esso il Governo ha perduto un uomo di grande valore e di vasta coltura, che gli valse grande riputazione nel paese e all'estero.

La marina ha perduto il valoroso soldato di S. Giorgio e di Gaeta, l'uomo che con l'esempio e con la parola propugnò costantemente la prima virtù militare, il culto del dovere, il quale vuole che si inspirino e si uniscano tutti gli animi nella santa causa

Nella storia della marina sarà con sommo onore registrato il suo nome; poichè ardente ed eloquente propugnatore delle trasformazioni che si imponevano alla marina moderna, seppe e potè, ministro,

trasfondere nel Parlamento le sue convinzioni ed assicurare così una stabilità di indirizzo a cui la marina deve il suo risorgimento.

E questa è la gloria sua. (Approvazioni).

Lasciò il suo paese nativo per seguire le sorti della gloriosa nostra dinastia e dell'Italia, ed in occasione solenne affermò: « nato a Chambery la mia patria è l'Italia ». (Vive approvazioni).

Egli un giorno disse in questa Camera: « Voi siete i rappresentanti di un paese il quale dal mare ebbe più volte la sua grandezza e l'avrà ». (Approvazioni).

E l'Italia accettando l'augurio ricorderà perennemente il valoroso ammiraglio che consacrò la sua vita all'onore, alla grandezza della patria. (Approvazioni. — Applausi).

CORSI, sotto segretario di Stato per la marina. Onorevoli colleghi! Il triste privilegio che m'impone di prender oggi per la prima volta la parola d'innanzi a voi, è causa prima del dolore che mi preme sull'animo, e che mi vieta un ornato e meditato discorso. Figlio marittimo, come ogni buon marinaio d'Italia, dell'ammiraglio Saint Bon, io ebbi anche la singolare fortuna d'essergli nei due anni che resse il Dicastero della marina, cooperatore assiduo, compagno fedele di lavoro, partecipe de' suoi più riposti pensieri e dei grandi disegni che meditava per l'avvenire marittimo della nostra patria.

Al rispetto e all'ammirazione verso quest'uomo, nella quale tutti fummo educati, io congiunsi dunque una consuetudine affettuosa d'ogni giorno, una comunione di vita, che costituisce il ricordo più prezioso e il rimpianto più acuto della mia carriera d'uomo di mare e d'uomo politico.

Altri dunque, che ne seguì l'opera grande e impiratura, o che ne studiò la vita, dica a voi, onorevoli colleghi, tutto quello che Simone Pacoret di Saint-Bon fece per la marina e per la patria.

A me non chiedete se non che vi evochi qui la figura dolce e grande che è scomparsa ieri, lasciando in ogni cuore italiano un acuto rammarico.

A noi, marinai della nuova Italia, l'ammiraglio Saint-Bon è apparso sempre avvolto nella sua leggenda di soldato e di patriota; e, anche dopo averlo visto in quest'Aula o nel suo gabinetto di lavoro, non sappiamo raffigurarcelo se non sul ponte della sua nave, in mezzo al fuoco, alle prese con la fortuna della guerra.

Qual'è il marinaio d'Italia, nella cui fantasia non sia impressa la memorabile scena: il *Daino* sotto le batterie di Venezia e il giovane guardiamarina Saint-Bon, in una barca, recuperando l'ancòra e le catene abbandonate, con la serena intrepidità d'un antico eroe?

E chi dimenticherà mai la cannoniera *Confienza*, condotta da Saint-Bon all'attacco contro le fortificazioni di Gaeta, donde non si ritirava se non quando crivellata, smantellata, non poteva più sostenere il fuoco e reggere il mare?

Questi fatti memorabili ed il glorioso episodio di Porto San Giorgio, che sarebbe ingiuria narrare ad italiani, costituiscono, onorevoli colleghi, la leggenda militare di Saint-Bon, che è il testo dal quale tutti noi abbiamo attinto, che è il poema al quale tutti ci siamo ispirati.

Ciò vi spieghi l'autorità immensa che il nome di Saint-Bon esercitò sempre sulla Marina.

All'infuori del suo straordinario sapere o del suo intelletto divinatore, della sua alta competenza tecnica, della sua opera di ministro, un lato della figura di Saint Bon era illuminato d'una singolare luce, quella del soldato.

Per noi Saint-Bon era l'*Ammiraglio*, era il nostro capo naturale, la nostra fede: dove egli ci avrebbe guidati, là era la via del dovere, della vittoria forse, dell'onore sempre. (Approvazioni).

Dite voi, onorevoli colleghi, che coi vostri voti collaboraste all'opera sua, tutto quello ch'egli pensò, e tutto quello ch'egli fece.

E contentatevi che io, modesto soldato, poco usato alla ginnastica dell'eloquenza, mandi il saluto della Marina italiana al nostro gran condottiero che non è più. (Vivissime approvazioni). La sua scomparsa è un lutto per la Marina e per la Patria.

Altri prenderà il suo posto e sarò degno erede pel suo grande e nobile animo.

Per noi, il comandante della *Formidabile*, resterà eternamente l'esempio e la luce della nostra vita. (Approvazioni — Applausi).

DI RUDINI, PICARDI, MORIN, BETTOLO, DELVECCHIO, RANDACCIO, DI SAN DONATO, MARCORA, DE ZERBI, VASTARINI-CRESI e COMANDINI si associano alle parole ed ai sentimenti espressi dai precedenti oratori. (Approvazioni).

ROUX propone che si metta a bruno il banco della Presidenza, si mandino condoglianze alla famiglia del defunto e si sospenda la seduta a manifestazione del cordoglio della Camera.

(La Camera approva).

PRESIDENTE estrae i seguenti nomi dei deputati che, insieme alla Presidenza, seguiranno il funebre corteo del ministro di Saint-Bon: Guj, Giusso, Lorenzini, Manganaro, Branca, Roncalli, Cappelli, Mocenni e Gianolio.

La seduta termina alle 3 20.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 27. — Il Parlamento è prorogato sino alla fine di gennaio.

CUNEO, 27. — Si ha da Limone:

« Ieri, alle ore 8,55 e 10,40 pom. e oggi alle 2,20 ant. furono avvertite qui leggere scosse sussultorie di terremoto ».

LONDRA, 27. — La polizia proibì un *meeting* anarchico che doveva tenersi oggi.

Si dice che gli anarchici, malgrado il divieto, lo terranno ugualmente.

LONDRA, 27. — Non ebbe luogo il comizio che gli anarchici avevano intenzione di tenere oggi a Trafalgar-Square.

La piazza era completamente deserta.

MADDALENA, 27 — La notizia della morte del ministro della marina, on. Saint-Bon, ha prodotto vivo dolore.

Le navi e gli uffici pubblici issarono la bandiera a mezz' asta e il *Rapido* fece le salve regolamentari.

GENOVA, 27. Il sindaco telegrafò al presidente del Consiglio, onorevole Giolitti, vivissime condoglianze, in nome di Genova, per la morte del ministro De Saint Bon, suo cittadino di elezione, e telegrafò all'on. deputato Bettolo di rappresentarlo ai funerali.

NEW-YORK, 27. — La città della Union nel Salvador, è stata quasi distrutta da un terremoto.

Vi sono molti morti e feriti.

BUCAREST, 27. — È stata aperta oggi da re Carlo la sessione ordinaria del Parlamento.

Il discorso del trono dice che il matrimonio del principe ereditario di Rumania è un fausto avvenimento che rafforzerà e svilupperà i legami i quali uniscono le dinastie ed i popoli d'Inghilterra e di Rumania e costituirà una garanzia per l'avvenire del paese.

Il re aggiunge che le relazioni della Rumania colle potenze estere sono amichevolissime.

La Rumania, colla sua corretta attitudine e colla sua costante moderazione, mira a conservare all'Europa gli inapprezzabili benefizi della pace.

Essa è divenuta un fattore stimato nel concerto europeo.

La brillante accoglienza avuta da re Carlo a Londra e a Vienna ha dimostrato il valore che si annette all'amicizia della Rumania.

Nella vertenza Zappa colla Grecia, la Rumania è decisa a mantenere ed a difendere i suoi diritti di Stato sovrano senza provocazioni, ma senza debolezze

Il discorso annunzia la presentazione di numerosi progetti di legge.

Soggiunge che il provento delle imposte fino al 30 settembre scorso superò di 22 milioni di franchi quello del periodo corrispondente del 1891, e che risulterà dal bilancio che il pareggio è raggiunto senza ricorrere a mezzi straordinari.

BRINDISI, 27. — È qui giunto a bordo dello *Sfacteria* il principe ereditario di Danimarca.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 novembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 { 1.a grida	1 luglio 92	—	—			93,90 92 1/2 95	97,25 97,27 1/2	— —	
{ 2.a grida		—	—	93,95 96,07 1/2	96 96 1/4			— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—	97,05	— —			— —	
detta 3 0/0 { 1.a grida	1 ottob. 92	—	—		— —			— —	
{ 2.a grida	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			93 30	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 75	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			103 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			430 —	
» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione	»	500	500		— —			425 —	
» Comune di Trapani 5 0/0	1 giugno 92	500	500		—			497 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottob. 92	500	500		— —			456 50	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			491 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			493 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			664	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			539 —	
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 —	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1035 —	
» » Generale	»	300	300		— —	356 357	358 1/2 58 57 1/2	—	
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —		(58 1/2	400 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			35 —	
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			518 —	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			513 —	
» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.	1 luglio 92	500	400		— —	52[illegible]	523	—	
» » » » » (nuove)		500	100		— —			— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 92	500	500		— —	925 9.6	933 934	— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1198 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —		414,50 417	— —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	157 57 1/2 53 54	159 58 55 57	— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —	160		— —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			290 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	181,50 181,25		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			327 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —	
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			35 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	160	1[illegible]0,50	—	
» » di Credito e d'ind. Edilizia		250	250		— —			2[illegible]2	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			464 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob 91	500	500		— —			423 —	
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			—	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			—	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —				
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25						

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
[illegible]	Francia	90 giorni		[illegible]03 [illegible]2 1/2
	Parigi	Cheques	103 70	
3	Londra	90 giorni	25 83	
	»	60 giorni		
	»	Cheques		25 04
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 28 novembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29 »
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH

Visto Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1892

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	95 80
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	103 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	459 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	490 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer Meridionali	640 —
» » Mediterranee	545 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1022 —
» » Generale	369 —
» Banco di Roma	345 —

Titolo	Prezzo
Az. Banca Tiberina	76 —
» » In. e Com. (an.)	505 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber	500 —
» Soc. Cred. Mobil	536 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	961 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condot. d'ac.	430 —
» » Gen. Illumin.	285 —
» » Tramway Om.	182 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	172 —
» » Immobiliare	164 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	210 —

Titolo	Prezzo
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	40 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	180 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	417 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	294 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.